



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. Aut. n. 03/2016

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Chierico Umberto in qualità di conduttore dei fondi rustici, acquisita in data 19/01/2016 al protocollo di questo Ente al n. 187;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto, su un appezzamenti ricadenti in loc. "Taverna nuova" e "Rossani" in agro di Cassano delle Murge identificati nel NCT al fg 55 p.lle 232, 233, 235, e fg 70 p.lle 163 e 195 aventi superficie totale di totale di 4.74.05 ettari, compresi in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO che i terreni oggetto di miglioramento fondiario sono seminativi soggetti a vincolo idrogeologico ed ai sensi dell'art. 18 c. 4 del Regolamento Regionale n. 9/2 del 11/03/2015 per l'impianto di specie agrarie non è prevista l'acquisizione del parere dell'autorità competente;

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 829 del 15/02/2016;

VISTA la richiesta del proponente acquisita al prot. n. 591 del 16/02/2016 dell'Ente di avviare i soli lavori di preparatori di apertura delle buche nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica necessaria ad ottenere l'autorizzazione finale all'impianto del mandorleto;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 8 c.1 lett. c), del citato Decreto.

A U T O R I Z Z A

Il sig. Chierico Umberto, nato a Altamura il 21/10/1969 ed ivi residente in via C. Filangeri n. 3, in qualità di conduttore di fondi agricoli, a realizzare le sole buche necessarie al successivo impianto degli astoni di mandorlo su appezzamenti attualmente seminativi condotto in parte in fitto, ricadenti in agro di Cassano delle Murge loc. "Taverna nuova" e "Rossani" identificati nel NCT al fg 55 p.lle 232, 233, 235, e fg 70 p.lle 163 e 195 aventi superficie totale di totale di 4.74.05 ettari, compresi in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il fondo è caratterizzato dalla presenza di lembi di aree a pascolo e filari di vegetazione forestale autoctona che verranno stralciati da qualsiasi intervento o perturbazione. L'intervento parziale prevede la realizzazione di buche di dimensioni 20x20x40 cm con sesto 8x8 metri, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- a) istanza in bollo;



**parco nazionale*
dell'alta murgia**

- b) relazione tecnica con estratto catastale, planimetria IGM, documentazione fotografica, ortofoto;
- c) titoli di conduzione;
- d) parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 829 del 15/02/2016;
- e) richiesta del proponente acquisita al prot. n. 591 del 16/02/2016 dell'Ente per l'avvio dei soli lavori di preparazione delle buche per l'impianto degli astoni nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica necessaria ad ottenere l'autorizzazione finale di questo Ente per la realizzazione del mandorleto.

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1. non è consentito l'impianto degli astoni di mandorlo, che sarà oggetto di ulteriore autorizzazione che verrà emessa da questo Ente a seguito dell'acquisizione di autorizzazione paesaggistica;
- 2. le zone a pascolo naturale presenti nell'area d'intervento sulle p.lle 232, 233, 235 del fg 55 di Cassano Murge devono essere preservate da qualsiasi intervento ed azione di disturbo, anche quelle di piccole dimensioni come quella presente a bordo della p. 233.
- 3. devono essere preservati tutti gli elementi della vegetazione spontanea presenti nell'area oggetto d'intervento, compresi gli arbusti.
- 4. possono essere eliminati i soli rovi qualora presenti a bordo dei filari di specie arboree forestali.
- 5. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre amministrazioni competenti intervenute nel procedimento;
- 6. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 16/02/2016

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti